



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/58 DEL 31.07.2024

Oggetto: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAS). Determinazione del Direttore generale n. 961 del 31.5.2024, concernente "Approvazione rendiconto di gestione esercizio 2023, relativi allegati e piano degli indicatori 2023". Nulla osta ai sensi della L.R. n. 14/1995.

L'Assessora della Difesa dell'Ambiente riferisce che, per il controllo di cui al combinato disposto delle leggi regionali n. 14/1995, art. 3, e n. 6/2006, art. 3, in data 17.6.2024 è stata acquisita la determinazione del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS) n. 961 del 31.5.2024, concernente "Approvazione rendiconto di gestione esercizio 2023, relativi allegati e piano degli indicatori 2023", corredata della relativa documentazione contabile, costituita, tra l'altro, dal parere dell'Assessora della Difesa dell'Ambiente nelle more della costituzione del Comitato regionale di coordinamento di cui all'art. 9 della legge regionale n. 6/2006, e dal parere favorevole del Collegio dei revisori contabili. Sono stati, inoltre, acquisiti il Bilancio economico patrimoniale (Stato patrimoniale attivo-passivo e Conto economico) e la relativa Nota esplicativa.

L'Assessora espone di seguito le risultanze derivanti dall'esame della documentazione citata, ricordando che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/77 del 22.6.2023, è stato concesso il nulla osta alla determinazione del Direttore generale dell'ARPAS n. 785 del 28.4.2023, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025.

Il bilancio presentava, per il 2023, un totale a pareggio delle entrate e delle spese pari a euro 57.377.746,30 ed era stato elaborato, tra l'altro, sulla base di un contributo di euro 28.128.479,57, inferiore al contributo riconosciuto dalla legge di bilancio 2023-2025 (euro 28.928.479,57 e con successive leggi di variazione portato a euro 29.928.479,57).

L'Agenzia, coerentemente al disposto dell'art. 4, comma 6-bis, della legge regionale n. 14/1995 in materia di indirizzo, vigilanza e controllo degli Enti regionali, ha provveduto all'adeguamento dell'ammontare del contributo di funzionamento alla previsione contenuta nel bilancio regionale, mediante apposita variazione di bilancio. A seguito di successive variazioni di bilancio, sono stati ridefiniti i valori a quadratura nelle entrate e nelle spese del bilancio di previsione 2023-2025, che



hanno portato un incremento degli stanziamenti 2023, pari a euro 18.046.529,59 (comprensivo delle risorse connesse all'acquisto della sede istituzionale), portando il totale a pareggio a euro 75.424.275,89.

L'Assessora ricorda ancora che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 24/28 del 13.7.2023, è stato approvato il Consuntivo 2022 dell'ARPAS ed era stata concessa la deroga al riversamento dell'avanzo di cui all'art. 4, comma 3, della legge regionale n. 12/2013, per l'importo di euro 2.727.321,42, da destinare al finanziamento di interventi urgenti da porre in essere nel 2023, attinenti principalmente all'acquisto della sede del Dipartimento di Oristano, detenuta attualmente in locazione, al riammodernamento della strumentazione tecnico scientifica ormai obsoleta per garantire gli standard di analisi dei campionamenti sempre più importante in tema ambientale, e per l'acquisizione di beni durevoli indispensabili per il funzionamento dell'Agenzia, non finanziabili mediante l'ordinario contributo di funzionamento perché insufficiente.

Ciò premesso, l'Assessora osserva come dall'analisi dei documenti contabili si possa rilevare la corrispondenza dei dati riportati nel consuntivo con quelli autorizzati col bilancio di previsione e le sue variazioni.

Sulla base delle risultanze del rendiconto dell'esercizio 2023, riportate nel prospetto relativo alla dimostrazione e alla composizione del risultato di amministrazione determinato al 31.12.2023 a seguito delle operazioni di gestione, si evince che i residui attivi da riportare all'esercizio successivo sono pari a euro 11.841.516,19, per la maggior parte relativi a trasferimenti correnti per interventi specifici. Su tale importo influisce il credito verso la Regione, per una quota del contributo di funzionamento del 2023, pari a euro 500.000. Il totale dei residui passivi è pari a euro 9.141.578,82.

L'esercizio 2023 chiude con fondo cassa finale pari a euro 30.445.388,21, un Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) complessivo pari a euro 8.020.544,42 e un risultato di amministrazione di euro 25.124.781,16 di cui l'Agenzia ha attestato che la quota disponibile, al netto dell'avanzo accantonato (euro 6.043.107,47) e di quello vincolato (euro 17.269.095,55), è pari a euro 1.812.578,14.

Le quote accantonate nel risultato di amministrazione, pari complessivamente a euro 6.043.107,47, sono relative al fondo crediti di dubbia esigibilità (euro 272.129,25), calcolato secondo il disposto dell'art. 46 del D.Lgs. n. 118/2011, alla quota degli illeciti da eco-reati, alle sanzioni pecuniarie accertate negli anni 2017-2022 per reati di tipo ambientale (euro 82.788,22), per passività potenziali (euro 88.190) e all'accantonamento per l'accordo di confluenza al contratto collettivo regionale del personale ARPAS, ex legge regionale n. 17/2021 (euro 5.600.000).



Le quote vincolate, complessivamente pari a euro 17.269.095,55, si riferiscono al finanziamento dei seguenti investimenti:

- acquisto sede dell'ARPAS, attualmente in corso di perfezionamento, per euro 14.611.618,80 (già al netto delle spese sostenute per euro 57.290);
- contributo agli investimenti di euro 384.391,59 (quota derivante dall'incremento del contributo di euro 500.000 di cui alla legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9);
- vincoli per progetti a destinazione vincolata per l'importo di euro 2.171.525,95;
- vincolo per Fondi PNC di euro 73.958,20, le quali sono somme in attesa di restituzione all'Istituto Superiore di Sanità. Il vincolo è stato costituito a seguito di rendicontazione finale dal quale è risultata un'assegnazione di risorse superiore rispetto alle somme rendicontate;
- altri vincoli di euro 27.601,01 riferiti alla quota del 20% del fondo innovazione non utilizzato e costituito a partire dal 2019.

Con riferimento alla quota disponibile dell'avanzo di euro 1.812.578,14, l'Assessora evidenzia che l'Agenzia, con la stessa determinazione n. 961/2024, formalizza la proposta alla Giunta regionale di una deroga, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge regionale n. 12/2013 e s.m.i., al riversamento dell'avanzo libero disponibile in termini di cassa, motivata dal fatto che le risorse disponibili derivanti dal contributo di funzionamento e dalle entrate proprie non sono sufficienti alla copertura delle spese di investimento.

La richiamata disposizione stabilisce che la Giunta regionale, con la deliberazione di approvazione del rendiconto, stabilisce i tempi e le modalità del riversamento o eventuali deroghe al riversamento espressamente motivate nel rispetto della normativa contabile richiamata dalla medesima disposizione.

In proposito, riferisce che l'Agenzia rappresenta la necessità di destinare l'avanzo libero al finanziamento di un piano di interventi urgenti da porre in essere nel 2024 (come da elenco dettagliato contenuto nella relazione al consuntivo a pag. 62), attinenti principalmente a interventi di messa in sicurezza degli immobili sedi dei dipartimenti e di rinnovo degli strumenti di laboratorio e di quelli destinati al monitoraggio.

In particolare, l'avanzo di euro 1.812.578,14 verrebbe destinato ai seguenti investimenti:

- circa euro 493.000, per i lavori e la messa in sicurezza ed efficientamento delle sedi di



- proprietà dell'Agenzia o comunque detenute in comodato d'uso (Cagliari, Sassari, Oristano, Portoscuso e Nuoro);
- circa euro 120.000, per l'adeguamento del sistema informativo e informatico dell'Agenzia per l'implementazione del modulo "Fatturazione attiva" nel sistema SIBAR DOC-DEC;
 - circa euro 90.000, per l'acquisto di hardware e implementazione wifi dell'Agenzia;
 - circa euro 73.178, per l'acquisto e manutenzione straordinaria di software e licenze varie;
 - circa euro 741.400, al programma di efficientamento attraverso il rinnovo di strumentazione di alta e media tecnologia;
 - euro 295.000, all'acquisto e alla manutenzione straordinaria di attrezzature, apparecchiature e strumentazione tecnica per il monitoraggio dei fenomeni atmosferici e per la manutenzione straordinaria di reti e impianti delle attività meteorologiche.

L'Agenzia rappresenta, inoltre, che, coerentemente con le direttive date dalla deliberazione della Giunta regionale n. 11/32 del 30.4.2024, le suddette spese di investimento per complessivi euro 1.812.578,14 sarebbero concretamente effettuabili a seguito del nulla osta all'approvazione del conto consuntivo 2023.

L'Assessora dà atto che, in merito ai risultati della gestione delle risorse derivanti dalla deroga al riversamento dell'avanzo 2022, coerentemente con le direttive date dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 24/28 del 13.7.2023 e n. 11/32 del 30.4.2024, l'Agenzia ha provveduto a rendere una Rendicontazione sull'utilizzo dell'avanzo in deroga 2022 di euro 2.727.321,42, allegando una tabella riepilogativa delle informazioni inerenti lo stato di realizzazione dei singoli interventi finanziati, specificando la data di avvio e la data di conclusione delle singole procedure, ed evidenziando il saldo finale non utilizzato di euro 265.700,02 che è confluito nell'avanzo libero 2023.

L'Assessora rappresenta l'opportunità che l'Agenzia prosegua a rendere all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente competente al controllo, un dettagliato monitoraggio semestrale, al 30 giugno e al 31 dicembre, sullo stato di realizzazione dei singoli interventi finanziati con risorse derivanti dalla deroga al riversamento dell'avanzo, al fine di consentire il necessario controllo.

L'Assessora, infine, riferisce che l'Agenzia ha trasmesso il bilancio economico-patrimoniale dell'esercizio 2023, redatto secondo l'art. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e predisposto secondo gli schemi di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, in cui l'Agenzia dà atto che il conto economico chiude



con un risultato di esercizio 2023 negativo pari a euro -454.558,83 (il precedente era positivo pari a euro 2.941.434,10) e lo stato patrimoniale chiude con un patrimonio netto al 31.12.2023 di euro 23.962.972,83 (nel 2022 era di euro 24.417.531,66).

Tutto ciò premesso, acquisita l'intesa dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, il parere dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio (cui è seguita la nota di precisazione da parte dell'Agenzia contenente l'attestazione circa l'insussistenza di impegni coperti da entrate non ricorrenti) e il parere dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, l'Assessora della Difesa dell'Ambiente propone alla Giunta regionale:

- il rilascio del nulla osta alla determinazione del Direttore generale dell'ARPAS n. 961 del 31.5.2024, concernente "Approvazione rendiconto di gestione esercizio 2023, relativi allegati e piano degli indicatori 2023";
- in attuazione al disposto normativo di cui all'art. 4, comma 3, della legge regionale n. 12/2013, di accogliere la richiesta di una deroga al riversamento alle entrate della Regione della quota libera del risultato di amministrazione disponibile anche in termini di cassa, pari a euro 1.812.578,14, da destinare al finanziamento di un piano di interventi attinenti principalmente alla messa in sicurezza degli immobili sedi dei dipartimenti e al rinnovo degli strumenti di laboratorio e di quelli destinati al monitoraggio, e in particolare da ripartire nel seguente modo:
 - a) circa euro 493.000, per i lavori e la messa in sicurezza ed efficientamento delle sedi di proprietà dell'Agenzia o comunque detenute in comodato d'uso (Cagliari, Sassari, Oristano, Portoscuso e Nuoro);
 - b) circa euro 120.000, per l'adeguamento del sistema informativo e informatico dell'Agenzia per l'implementazione del modulo "Fatturazione attiva" nel sistema SIBAR DOC-DEC;
 - c) circa euro 90.000, per l'acquisto di hardware e implementazione wifi dell'Agenzia;
 - d) circa euro 73.178, per l'acquisto e manutenzione straordinaria di software e licenze varie;
 - e) circa euro 741.400, al programma di efficientamento attraverso il rinnovo di strumentazione di alta e media tecnologia;
 - f) euro 295.000, all'acquisto e alla manutenzione straordinaria di attrezzature, apparecchiature e strumentazione tecnica per il monitoraggio dei fenomeni atmosferici e per la manutenzione straordinaria di reti e impianti delle attività meteorologiche;



- di stabilire che l'Agenzia prosegua a rendere all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, competente al controllo, un dettagliato monitoraggio semestrale, al 30 giugno e al 31 dicembre, sullo stato di realizzazione dei singoli interventi finanziati con risorse derivanti dalla deroga al riversamento dell'avanzo, al fine di consentire il necessario controllo.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Difesa dell'Ambiente, d'intesa con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visti i pareri dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente sulla proposta in esame

DELIBERA

- di concedere il nulla osta alla determinazione del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS) n. 961 del 31.5.2024, concernente "Approvazione rendiconto di gestione esercizio 2023, relativi allegati e piano degli indicatori 2023";
- di concedere la deroga al riversamento dell'avanzo di cui all'art. 4, comma 3, della legge regionale n. 12/2013, per l'importo di euro 1.812.578,14 da destinare al finanziamento di un piano di interventi attinenti principalmente alla messa in sicurezza degli immobili sedi dei dipartimenti e al rinnovo degli strumenti di laboratorio e di quelli destinati al monitoraggio, e in particolare da ripartire nel seguente modo:
 - a) circa euro 493.000, per i lavori e la messa in sicurezza ed efficientamento delle sedi di proprietà dell'Agenzia o comunque detenute in comodato d'uso (Cagliari, Sassari, Oristano, Portoscuso e Nuoro);
 - b) circa euro 120.000, per l'adeguamento del sistema informativo e informatico dell'Agenzia per l'implementazione del modulo "Fatturazione attiva" nel sistema SIBAR DOC-DEC;
 - c) circa euro 90.000, per l'acquisto di hardware e implementazione wifi dell'Agenzia;
 - d) circa euro 73.178, per l'acquisto e manutenzione straordinaria di software e licenze varie;
 - e) circa euro 741.400, al programma di efficientamento attraverso il rinnovo di strumentazione di alta e media tecnologia;



- f) euro 295.000, all'acquisto e alla manutenzione straordinaria di attrezzature, apparecchiature e strumentazione tecnica per il monitoraggio dei fenomeni atmosferici e per la manutenzione straordinaria di reti e impianti delle attività meteorologiche;
- di stabilire che l'Agenzia prosegua a rendere all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, competente al controllo, un dettagliato monitoraggio semestrale, al 30 giugno e al 31 dicembre, sullo stato di realizzazione dei singoli interventi finanziati con risorse derivanti dalla deroga al riversamento dell'avanzo, al fine di consentire il necessario controllo.

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

La Presidente

Alessandra Todde